

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
PROGETTO DI CARDIO-PROTEZIONE DI ROMA CAPITALE**

TRA

Il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini;

Il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, Roberto Gualtieri;

Il Direttore Generale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - ARES 118, Narciso Mostarda.

PREMESSO CHE

- in vista del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, durante il quale sono previsti nel territorio capitolino numerosi eventi e manifestazioni a carattere religioso e laico per i quali si prevede un afflusso di pellegrini e visitatori di gran lunga superiore rispetto a quello riscontrabile negli eventi che la città di Roma abitualmente ospita, con conseguente probabile incremento delle emergenze sanitarie che richiedono l'attivazione di azioni di pronto intervento, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 ha ritenuto necessario elaborare un progetto che prevedesse l'implementazione della rete di cardio-protezione della città di Roma, al fine di renderla sicura ed in grado di sostenere le correlate maggiori necessità assistenziali;

- l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria (di seguito "ARES 118"), quale soggetto istituzionalmente preposto, secondo la vigente normativa di settore, all'emergenza-urgenza sanitaria e alla gestione e al coordinamento delle azioni volte a ridurre la mortalità dovuta ad eventi extra-ospedalieri, anche per arresto cardiaco, è stata individuata quale soggetto deputato all'elaborazione ed alla realizzazione di un progetto di cardio-protezione della Città di Roma per il Giubileo 2025 (di seguito "Progetto");

- l'ARES 118, tenendo conto della copertura economica e dei vincoli finanziari di cui all'art. 31, comma 6-ter, del Decreto legge del 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, ha redatto il Progetto per l'implementazione della cardio-protezione della città di Roma, il cui obiettivo è quello di ridurre la mortalità dovuta ad arresto cardiaco extraospedaliero ed il cui asse portante è rappresentato, innanzitutto, dalla "rete mobile" dei defibrillatori – DAE che verranno affidati alle pattuglie delle Forze dell'Ordine al fine di consentire un ampliamento "funzionale" dell'area cardio-protetta, in aggiunta a tutti gli altri dispositivi posizionati nei centri di maggiore afflusso;

- con Disposizione del 25 marzo 2024 il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 ha disposto l’*“Adozione del piano per la realizzazione del progetto di cardio-protezione di Roma Capitale ai sensi dell’art. 31, comma 6-ter, del Decreto legge del 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41”* che prevede, nello specifico: l’acquisto, tramite convenzione sottoscritta da Ares 118 con Società Giubileo 2025 S.p.A., di 350 defibrillatori (DAE) di nuova generazione, da posizionare in modo strategico sul territorio, una parte significativa dei quali da collocare presso sedi delle Forze di Polizia e Polizia locale o loro postazioni mobili; la formazione di 2.000 operatori non sanitari anche appartenenti alle Forze dell’Ordine (corsi BLS-D); nonché una campagna informativa sull’importanza della defibrillazione per la prevenzione della mortalità da arresto cardiaco ed un servizio di monitoraggio che consenta la piena operatività della rete di cardio-protezione;
- nell’ambito dell’attuazione del Progetto, l’Ares 118 ha provveduto, per il tramite della Società Giubileo 2025 S.p.A., all’acquisto dei suddetti defibrillatori (DAE);

DATO ATTO CHE

- il Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, nella seduta del 29 ottobre 2024, ha riconosciuto l’elevata rilevanza strategica del Progetto per la salvaguardia del territorio, volto a rafforzare la capacità di intervento in caso di emergenze sanitarie, prendendo atto del Piano adottato con la Disposizione del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 in data 25 marzo 2024 e della collaborazione sinergica tra ARES 118 e Roma Capitale;
- nell’ambito delle riunioni dedicate tenutesi presso la Prefettura di Roma in data 6 marzo, 28 aprile e 28 maggio 2025, alla luce del piano esigenziale e dei dispositivi D.A.E. già presenti in alcuni presidi delle Forze di Polizia, è stata pianificata la dislocazione di D.A.E. nel territorio cittadino, acquisita la disponibilità delle Forze di Polizia in merito all’allocazione di questi ultimi nei presidi territoriali individuati e sui mezzi mobili e redatto un calendario dei corsi BLS-D;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 2014 e s.m.i., n. 190 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare, l’articolo 1, comma 199, che prevede nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze l’istituzione di un fondo per il finanziamento di esigenze indifferibili per le finalità di cui all’elenco n. 1 allegato alla richiamata Legge;
- la Legge Regione Lazio 3 agosto 2004, n. 9 recante “*Istituzione dell’azienda regionale per l’emergenza sanitaria ARES 118*”;
- la Legge 4 agosto 2021, n. 116, recante “*Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici*” e, in particolare, l’art. 1 che:

- ✓ al comma 1 dispone, nel rispetto delle modalità indicate dalle linee guida, approvate dal Ministero della salute di concerto con le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, e dal decreto del Ministro della salute 18 marzo 2011, la progressiva diffusione e utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (di seguito DAE), e in particolare se ne prevede l’installazione “*a) presso le sedi delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in cui siano impiegati almeno quindici dipendenti e che abbiano servizi aperti al pubblico; b) negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e nei porti, a bordo dei mezzi di trasporto aerei, ferroviari, marittimi e della navigazione interna [...] e, comunque, presso i gestori di pubblici servizi [...], nonché di servizi di trasporto extraurbano in concessione*”;
- ✓ al comma 3, prevede che “*con Decreto del Ministro della salute, sono stabiliti i criteri e le modalità per l’installazione dei DAE, [...] favorendo ove possibile la loro collocazione in luoghi accessibili 24 ore su 24, anche al pubblico*”;

e all’art. 6:

- ✓ al comma 1, prevede che, “*al fine di consentire, in caso di arresto cardiaco, la tempestiva localizzazione del DAE, gli stessi debbono essere registrati alla centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria «118» territorialmente competente*”;
- ✓ al comma 3, stabilisce che “*i DAE devono essere collegati al sistema di monitoraggio remoto della centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria « 118 » più vicina*”;

- il Decreto del Ministero della salute 18 marzo 2011 recante “*Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009*”;
- il Decreto del Ministero della Salute del 16 marzo 2023 recante “*Definizione dei criteri e delle modalità per l'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 4 agosto 2021, n. 116*”, individuati nel rispetto dei su richiamati linee guida e decreto del Ministro della salute 18 marzo 2011;
- il Decreto-legge del 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” che, all’art. 31, dispone:
 - ✓ al comma 6-ter, l’adozione, in occasione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, da parte del Commissario Straordinario del “*piano per la realizzazione di un progetto di cardio-protezione di Roma Capitale che, al fine di consentire la riduzione dei tempi di intervento nei casi di arresto cardiaco, prevede il posizionamento di postazioni con defibrillatori teleconnessi al numero 118, in relazione ai flussi dei fedeli del Giubileo, nei luoghi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), della legge 4 agosto 2021, n. 116*”;
 - ✓ al comma 6-quater, l’emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, per la definizione delle modalità di posizionamento dei dispositivi di cui al predetto comma 6-ter;
 - ✓ al comma 6-quinquies, l’autorizzazione della spesa di 1 milione di euro per l’anno 2024, mediante la corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- il D.P.C.M. 20 settembre 2024 recante “*Definizione delle modalità di posizionamento dei defibrillatori teleconnessi al numero 118, in relazione ai flussi dei fedeli del Giubileo*”.
-

RITENUTO CHE

per un'efficace attuazione del progetto di cardio-protezione di Roma Capitale, si rende necessario procedere alla redazione e sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa, al fine di disciplinare le modalità operative relative all'utilizzo dei suddetti dispositivi

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità)

In conformità al Piano per la realizzazione del progetto di cardio-protezione di Roma Capitale, il presente Protocollo d'Intesa si pone l'obiettivo della miglior attuazione dell'obiettivo di contribuire in maniera strutturale alla riduzione della mortalità correlata ad arresto cardiaco extraospedaliero, attraverso l'attuazione di un insieme coordinato di azioni finalizzate al potenziamento e alla stabilizzazione della rete cittadina di cardio-protezione.

In particolare, il Protocollo persegue l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi previsti nel Piano per la realizzazione del progetto di cardio-protezione di Roma Capitale:

- **Estensione capillare e funzionale della rete territoriale di defibrillatori (DAE):** mediante l'installazione strategica dei dispositivi sul territorio comunale, con particolare attenzione ai luoghi interessati dagli eventi giubilari e alle aree ad alta affluenza. In tale ambito, l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118 individua come prioritario l'affidamento di defibrillatori alle Forze dell'Ordine, da impiegarsi in modalità "postazioni mobili di defibrillazione", in coerenza con quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 16 marzo 2023, al fine di assicurare un ampliamento dinamico dell'area cardio-protetta.
- **Promozione e diffusione della formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation):** attraverso l'organizzazione di percorsi formativi rivolti a soggetti non sanitari appartenenti alle Forze dell'Ordine e ad altri soggetti laici, finalizzati ad accrescere il numero di "first responder" disponibili sul territorio, capaci di intervenire in modo tempestivo in caso di emergenza cardiaca.

- **Sviluppo e diffusione di campagne di sensibilizzazione:** con particolare riguardo all'importanza della defibrillazione precoce quale strumento determinante nella prevenzione della mortalità per arresto cardiaco, rivolte alla cittadinanza e ai soggetti istituzionali coinvolti.
- **Implementazione di un sistema di monitoraggio remoto della rete di DAE:** al fine di garantirne la costante operatività, attraverso la rilevazione in tempo reale dello stato di funzionamento dei dispositivi, del livello di carica delle batterie, della validità delle piastre e di eventuali anomalie tecniche, assicurando la piena efficienza dell'intero sistema.

Si evidenzia, altresì, che il Piano include la previsione dei costi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi per un periodo stimato di otto anni, tenuto conto della durata media dei materiali di consumo. Tale previsione attribuisce al progetto una valenza strategica sul piano della sostenibilità e della continuità operativa, determinando una concreta implementazione strutturale della rete di cardio-protezione cittadina, in grado di contribuire in modo duraturo ed efficace alla prevenzione delle morti cardiache improvvise e al rafforzamento complessivo del sistema di risposta alle emergenze sanitarie in ambito urbano.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

ARES.118 si impegna a:

- consegnare, in comodato d'uso, i dispositivi DAE alla Prefettura, alle Forze dell'Ordine e alla Polizia Locale, senza assunzione di responsabilità da parte del comodatario e senza obbligo di utilizzo;
- garantire, tramite apposito contratto di manutenzione stipulato da ARES 118 con la società fornitrice, la regolare manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi, comprensiva della sostituzione di materiale di consumo (batterie, piastre) e del monitoraggio remoto dei DAE, secondo le modalità indicate nel piano operativo;
- garantire la disattivazione del sistema di geolocalizzazione dei dispositivi DAE che saranno posizionati presso presidi mobili delle Forze dell'Ordine;

- realizzare corsi di formazione BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) destinati al personale della Prefettura, delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale, secondo quanto previsto dal calendario corsi approvato e condiviso nelle sedi istituzionali di coordinamento.

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale si impegnano a:

- collaborare attivamente all'installazione e dislocazione dei dispositivi DAE e ad utilizzare le strumentazioni, compatibilmente con le esigenze di servizio degli Enti di appartenenza, partecipando alle attività di garanzia della piena efficienza operativa della rete di cardio-protezione;
- assicurare la partecipazione per ogni edizione dei corsi BLS-D programmati di almeno tre unità di personale per ciascun Corpo/Forze di Polizia, al fine di garantire una distribuzione efficace e funzionale dei defibrillatori sul territorio, in linea con gli obiettivi del progetto di cardio-protezione.

Articolo 3

(Tavolo di monitoraggio)

Le Parti convengono di prevedere riunioni periodiche per valutare l'andamento delle attività e assicurare la coerenza dell'azione con gli obiettivi del Protocollo.

Al fine di garantire il costante coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, è istituito un Tavolo di Monitoraggio interistituzionale, composto da rappresentanti designati da ciascuno degli Enti firmatari con il compito di:

- verificare lo stato di attuazione delle attività previste;
- analizzare eventuali criticità e proporre soluzioni operative;
- formulare proposte di modifica, integrazione o aggiornamento del Protocollo.

Articolo 4
(Comunicazione e diffusione)

Le Parti si impegnano a dare al presente Protocollo di Intesa adeguata pubblicità e massima diffusione, anche attraverso i propri canali istituzionali, quale modello operativo volto al rafforzamento delle strategie di prevenzione e sicurezza sanitaria, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze da arresto cardiaco extraospedaliero.

Il presente Protocollo è altresì comunicato agli organi competenti e alle amministrazioni coinvolte, affinché possano concorrere, nei limiti delle rispettive competenze, alla sua piena ed efficace attuazione.

Articolo 5
(Durata e modifiche al Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa ha una durata pari a tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, potrà essere rinnovato previo accordo espresso tra le Parti, con le stesse modalità del presente atto.

Roma, 7 agosto 2025

IL PREFETTO DI ROMA
(Giannini)

Firmato Digitalmente da/Signed by:
| **LAMBERTO GIANNINI**
| Prefetto di Roma
| In Data/On Date:
| giovedì 7 agosto 2025 18:17:58
| _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Gualtieri)


Roberto
Gualtieri
08.08.2025
12:16:47
GMT+02:00

ARES 118
Il Direttore Generale
(Mostarda)

Firmato digitalmente da: Narciso Mostarda
Luogo: roma
Data: 11/08/2025 15:55:18